

# Meucci: "È una rigenerazione Firenze città delle opportunità"

"800mila metri quadrati che avevano perso la loro funzione tornano in movimento"

## L'INTERVISTA

MASSIMO VANNI

**P**ALAZZO Vecchio approva il Regolamento urbanistico (succederà domani) e la città si sblocca. Sono oltre 70 i progetti (oltre 2mila metri quadrati) fermi che attendono di partire. Un totale di 1 miliardo e mezzo di euro d'investimenti, 4mila posti di lavoro potenziali. «Un'opportunità che Firenze non può perdere», dice l'assessore all'urbanistica Titta Meucci.

**Assessore Meucci, si attendeva il Regolamento da 20 anni. Che città sarà quella dei prossimi 20?**

«L'abbiamo detto col Piano strutturale, molto più modestamente il Regolamento vale 5 anni. Firenze era rimasto l'ultimo Comune toscano a non averlo. Quando in una città ci sono 1,4 milioni di metri quadrati di superfici dismesse il Regolamento era però l'unica scelta possibile, anche se non consueta».

**Non consueta?**

«Siamo l'unica città in Italia ad aver azzerato l'indice edificatorio: su nessun terreno oggi non edificato si può costruire. Tranne che per impianti sportivi e opere pubbliche».

**Solo trasformazioni.**

«Vuol dire che lo sviluppo della città sta dentro la città. Che la crescita è fondata su regole di rigenerazione urbana».

**Sono oltre 70 i progetti fermi in attesa del Regolamento.**

«E adesso Firenze diventa la città delle opportunità. Ben 800mila metri che avevano perso la loro funzione vengono rimessi in movimento».

**Manifattura Tabacchi, ex Panificio militare, caserme...**

«Sono solo gli esempi più clamorosi. Ma ci sono pure l'ex Gover di via Pistoiese, le aree ferroviarie dietro il nuovo Teatro, Villa la Querce che diventerà un albergo, la ex Lazzi di via Paisiello dove andrà la Metro, l'ex Inps tra viale Talenti e via Foggini destinata a commerciale e artigianale».

**C'è pure il cosiddetto Palazzo del Sonno.**

«Sì, il palazzo Fs ospiterà la catena tedesca Motel One. Poi le ex Ferrovie di via del Romito, dove andrà uno studentato, l'area ex Franchi che diventerà commerciale, l'ex Cerdec di Castello trasformata in residenza o l'ex Campolmi all'uscita della Fi-Pi-Li, un esempio di archeologia industriale che sarà spazio culturale e residenziale. Chi vuole fare un progetto, col Regolamento ora sa cosa fare».

**È qui la grande opportunità?**

«Anziché aspettare 15 delibere per cambiare destinazione ora è già fatto. Ho appena incontrato degli imprenditori romani: 'Non vi rendete conto dell'opportunità che avete', mi hanno detto. Perché con l'equivalenza euro/dollaro e la ripresa che si intravede tanti americani cercano casa in Italia. E il brand Firenze oggi funziona».

**In centro e non solo.**

«In via Bufalini ci andrà residenza, commerciale e direzionale. Ma c'è anche il vecchio comunale, che non è proprio in centro. Avete fatto i conti?»

**Li faccia lei.**

«Con gli 800mila metri che rimettiamo in gioco in 5 anni scatteranno 2mila posti di lavoro diretti e altrettanti d'indotto: 1,5 miliardi d'investimenti privati, calcolando un costo tra 1.500 e 2.000 euro a metro quadrato. Beninteso, escluso lo stadio e grandi opere».

**Fin qui i privati.**

«Ma ci sono anche le opere pubbliche. Almeno quelle che pensiamo di poter realisticamente realizzare. A cominciare dalla Rosselli-Pistoiese che partirà nei prossimi 5 anni, o la nuova viabilità di raccordo per Torregalli, i parcheggi previsti all'uscita della Fi-Pi-Li. Eppoi, i 50 km in più di piste ciclabili».

**E le caserme?**

«Grazie al protocollo del sindaco Nardella con la Difesa, saranno cedute la Cavalli (Castello), Ferrucci (S. Spirito) e Redi (via Venezia) e San Gallo (dove si prevede ricettivo). A noi restano i Lupi di Toscana».

**Dove siamo per lo stadio?**

«C'è il bando in corso per il reperimento dell'area del mercato. La Fiorentina presenterà il progetto definitivo entro il prossimo gennaio».

**Lei ci sarà? Adesso è candidata per le regionali.**

«Il lavoro al compito affidatomi dal sindaco Renzi l'ho portato a compimento. Se si ritiene che il mio contributo possa essere utile anche altrove, sono a disposizione».

